

Franco Blezza è nato a Trieste il 19 luglio 1951, allora sotto comando militare alleato. È vissuto a Trieste, Venezia e Treviso. Abita a Treviso dal 1961. È sposato e ha due figli.

CURRICULUM STUDIORUM

Maturità Classica presso il Liceo Ginnasio “Antonio Canova” di Treviso nella sessione unica del luglio 1970, con la votazione di 58/60.

Laurea in Fisica presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell’Università degli Studi di Padova nella sessione straordinaria dell’a.a. 1973/74, il 24 marzo 1975, con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi sperimentale d’argomento sanitario interdisciplinare. Relatori il prof. Renato A. Ricci, direttore dei Laboratori Nazionali di Legnaro (PD) dell’I.N.F.N., e il prof. Michele Arslan, Direttore della Clinica O.R.L. dell’Università di Padova.

Associato alle attività di ricerca dell’I.N.F.N. dal 1975 al 1981, per il settore della Fisica Generale, con svolgimento di ricerche di carattere interdisciplinare presso i Laboratori Nazionali di Legnaro. Premio per giovani ricercatori in Fisica della S.I.F. nel 1977.

Insegnante di materie scientifiche nelle secondarie di 1° e 2° grado dal 1974/75 al 20/10/1983, due vincite di concorso come primo in graduatoria, pluriabilitato per entrambi i gradi. Premio per la Didattica della Fisica della S.I.F. nel 1988.

Diploma di Scuola di Perfezionamento in Metodologia della Ricerca Filosofica e in Filosofia delle Scienze presso la Facoltà di Magistero dell’Università di Padova conseguito il 26 novembre 1980 con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi d’argomento storico e metodologico interdisciplinare. Relatori il prof. Massimiliano Aloisi, Direttore dell’Istituto di Patologia Generale, e il prof. Dario Antiseri.

CURRICULUM SCIENTIFICO SINTETICO

Le sue attività di ricerca sono scandibili, essenzialmente, in tre fasi.

Una prima fase si individua dall’inizio della tesi di laurea (1973) e fino al compimento della collaborazione con l’I.N.F.N. (1981). Si è trattato di ricerche scientifiche, a carattere sperimentale e modellistico, svolte nel campo della Biofisica e della Fisica applicata alla Medicina, con riguardo a problemi di Medicina aeronautica e spaziale e a problemi di metodo. Queste ricerche sono documentate da una ventina di pubblicazioni scientifiche, espresse per lo più su riviste mediche otorinolaringologiche e su rapporti di ricerca nel mondo della Fisica, e sono citate in USA e in vari paesi europei. Tali scritti si sono concentrati nella seconda metà degli anni ’70, anche se l’ultimo in materia si è pubblicato nel 1985.

Una seconda fase si è progressivamente avvicinata alla prima, e ha avuto per oggetto l’educazione scientifica, problematiche connesse di educazione logico-matematica, educazione ambientale, educazione sanitaria, educazione tecnica, e su un altro livello di riflessione sul contributo che la scienza può recare alla didattica e alla pedagogia generale nonché alle relative questioni metodologiche. Di riguardo, in questo contesto, sono state le ricerche a base epistemologica e con riferimento alla storiografia della scienza (cfr. Galvani e Volta – La polemica sull’elettricità, 1983), realizzate anche in collaborazione con il Gruppo Nazionale di Storia della Fisica del C.N.R. Si sono elaborate in questo stesso ambito le proposte delle cosiddette “scienze integrate” e della cosiddetta “didattica scientifica”: intese le prime come saperi scientifici concepiti e trattati in modo che si prestino ad una didattica integrata ad ampio spettro, e la seconda come una didattica che può essere considerata scienza in senso stretto, indipendentemente da quali ne siano l’oggetto e i contenuti. Questo complesso di ricerche ha avuto il suo apice nei volumi e negli

articoli degli anni '80, con particolare riguardo per gli scritti pubblicati nelle riviste specializzate e per quelli pubblicati da vari IRRSAE; una sintesi prima sintesi è in "Educazione e scienza" del 1989, una successiva è nel volume "Didattica scientifica" del 1994. Una tale linea di ricerca non è mai stata interrotta, anche se ha lasciato progressivamente il posto ad un progetto di ricerca sostanzialmente nuovo che va a configurare la fase successiva. Peraltro, l'attenzione per questioni metodologiche e di fondamento era ben chiara già allora, ed è pervasiva largamente nella produzione tra la fine degli anni '80 e i primi anni '90.

Una terza fase ha avuto per oggetto la Pedagogia Generale, con particolare riguardo alla metodologia della ricerca e ai fondamenti, e più recentemente la Pedagogia sociale, professionale e clinica e si caratterizza per il decentramento delle questioni relative alla scuola, che divengono casi particolari, peraltro importantissimi, di problematiche più generali. Essa ha avuto i suoi primi scritti nel 1989, e opere fondamentali in "Educazione 2000" (1993), "Un'introduzione allo studio dell'educazione" (1996), "Pedagogia della vita quotidiana" (2001), "Studiamo l'educazione oggi" (2005), "La Pedagogia sociale - Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega" (2005, n.e. 2010), "Educazione XXI secolo" (2007).

Fondamentale importanza per questo filone di ricerca, che è attualmente attivo, è stata rivestita dal rapporto organico con le professioni sociali e d'aiuto, a cominciare dai Pedagogisti, e poi con gli Assistenti Sociali e con i Sociologi, nonché con il settore sanitario.

Partecipa attivamente al dibattito societario e professionale, in rete, nella convegnistica e nella letteratura del settore.

Le applicatività di ordine professionale, con la proposta organica di un apparato di procedure, tecniche, lessico, strumentazione concettuale ed operativa e quant'altro per le professioni di cultura pedagogica e per l'esercizio professionale corrispondente è una serie di scritti specifici che si compendiano ancora in "Pedagogia della vita quotidiana" (2001), e ne "La Pedagogia sociale" (2005/2010), ed inoltre gli specifici "Il pedagogo 2007" (2007), "Un pedagogo nel poliambulatorio – Casi clinici" (2008), "Pedagogia della prevenzione" (2009) ed le opere generali "Pedagogia della vita quotidiana - Dodici anni dopo" (2011) e "La pedagogia professionale" (2011).

Questa proposta organica ha trovato anche una ricaduta sulle problematiche della scuola e dell'insegnamento in "Il professionista dell'educazione scolastica" (2006).

Trasversale alle tre linee di ricerca è l'interesse recente per la formazione a distanza ed in particolare per l'E-Learning, in corrispondenza con gli interessi strategici d'ateneo della "d'Annunzio" e con l'espressione da parte della relativa Fondazione dell'Ateneo Telematico "Leonardo da Vinci" a Torrevecchia Teatina (CH).

ATTUALE POSIZIONE ACCADEMICA

Ternato - idoneo nella valutazione comparativa per n. 1 posto di Professore Universitario di Ruolo di I fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A – Pedagogia generale bandito presso l'Università di Milano Bicocca (D.R. n. 205 del 14/9/1999), con operazioni della Commissione chiuse il 30 giugno 2001, e approvazione degli Atti il 27 luglio 2001. Chiamato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti con decorrenza 1/11/2001.

Ordinario di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (SSD M-PED/01), previo triennio di straordinario espletato presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti, e previo giudizio d'idoneità (commissari i proff. Alberto Granese, Enza Colicchi e Franco Cambi).

Tra i fondatori della Facoltà di Scienze Sociali, e, in quest'ambito, del C.d.L.S. in Management delle politiche e dei Servizi Sociali; Presidente del C.d.L. in Sociologia(2002/2005); Preside f.f. nel febbraio del 2007; responsabile del Progetto di Qualità Campus One della Facoltà; delegato della Facoltà per la Teledidattica e per la Didattica on Line; come tale, ha curato la messa in rete di materiali negli aa.aa. 2001/2006; ha allestito materiale in rete secondo le più avanzate tecnologie dello Standard d'Ateneo nell'ambito dei Corsi di Laurea di Facoltà; componente della Commissione d'Ateneo per la didattica televisiva, e ha registrato una cinquantina di trasmissioni televisive, più volte replicate dalle emittenti televisive regionali in convenzione; ha tenuto la Prolusione nel corso dell'inaugurazione dell'a.a. 2002/2003, con la Lezione magistrale sul tema "La formazione per tutta la vita";

Tra i fondatori e nel corpo docente del Dottorato d'Ateneo in On Line Learning and Delivery, ed tra i promotori delle iniziative d'avanguardia in materia dell'Ateneo.

Tra i garanti scientifici e nel corpo docente del C.d.L. di nuova istituzione in Scienze delle professioni educative; impegnato anche in quel caso nella Didattica On Line.

Impegnato altresì fin dall'avvio anche come docente nell'Ateneo Telematico "Leonardo da Vinci", espresso dalla Fondazione della "d'Annunzio" e con sede a Torrevecchia Teatina (CH); docente del corso di "Formazione alle professioni educative", proponente e docente del Master di I livello in "Approfondimenti professionali per l'insegnante e il formatore"; ulteriori iniziative sono della Facoltà di Scienze della Formazione sono attualmente in sviluppo.

Al centro delle ricadute in didattica universitariadel suo impegno di ricerca la proposta di corsi di Pedagogia sociale e di Pedagogia professionale che fossero significativi professionalmente oltre che culturalmente per i futuri operatori nel sociale. La Facoltà ha completamente recepito questo indirizzo.

Dal 2002 al 2005 Presidente del CdL in Sociologia.

Nel 2007 Preside f.f. della Facoltà di Scienze Sociali

Nel 2009 componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Università "d'Annunzio"

Dal 2016 al 2018 Presidente del CdLM in Politiche e Management oper il Welfare

Nel 2018 Direttore F.F. del Dipartimento di Economia Aziendale

PRECEDENTE POSIZIONE ACCADEMICA

Vincitore di concorso libero a 1 posto di ricercatore universitario per il raggruppamento n. 53 - Pedagogia e Didattica Generale presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Trieste, con presa di servizio il 21 ottobre 1983.

Confermato nel ruolo dal 21/10/1986, previo giudizio della commissione nazionale.

Vincitore del concorso libero nazionale a posti di Professore Universitario di Ruolo di II fascia (D.M. 22 dicembre 1995) per il settore scientifico-disciplinare M09C – Didattica, è stato chiamato dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Trieste, assumendo servizio il 1° ottobre 1998.

Dall'assunzione nei ruoli accademici nella sede giuliana, ha maturato una vasta esperienza didattica in insegnamenti pertinenti a tutti i S.S.D. pedagogici e ad alcuni affini, fino a qualificarsi saldamente nel S.S.D. di attuale afferenza.

Negli oltre 18 anni di servizio a Trieste, ha concorso in via essenziale ed organica anche alle trasformazioni istituzionali avviate dagli anni '80: fondazione e funzionamento del Dipartimento dell'Educazione (dicembre 1984); fondazione, docenza e responsabilità d'area nei corsi di perfezionamento per insegnanti medi (a Trieste e a Pordenone, dal 1991/92 al 1997/98): trasformazione del C.d.L. in Pedagogia nel C.d.L. in Scienze dell'Educazione e, in questo, ha condotto ricerche ed interventi nel campo della formazione alle professionalità educative avanzate; trasformazioni sperimentali del D.U. in Abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari (corsi a Trieste e a Pordenone) fino alla sua soppressione, anche come base per la formazione dei maestri dell'infanzia, di scuola primaria e di lingua straniera; trasformazione della Facoltà di Magistero in Scienze della Formazione e attivazione di nuovi corsi di laurea.

Particolare rilievo assume l'esperienza di fondazione del Corso di Laurea in Servizio Sociale (quadriennale, nella sede centrale triestina dal 1998), nel quale ha rivestito la funzione di coordinatore responsabile e docente dell'Area Psico-Socio-Pedagogica, anche con attività di pianificazione e organizzazione dei processi e delle istituzioni di formazione.

Inoltre, è stato esercitatore e poi docente nei CC.d.L per docenti di scuola primaria in lingua italiana della Croazia, attivi presso la Facoltà universitaria di Pedagogia (poi di Filosofia) di Pola (1991-2001).

APPARTENENZA A SOCIETA' SCIENTIFICHE

Socio della Società Italiana di Pedagogia e della Società Italiana di Fisica,

Socio onorario di varie associazioni di pedagogisti professionali: attualmente della UniPed, prima della FIPed e prima ancora dell'ANPe

Socio ordinario dell'AIFREF

Socio e Armonizzatore Familiare Supervisor della SIAF, .

Socio S.I.Pe.M.

TRA LE RESPONSABILITA' NELLE RIVISTE SCIENTIFICHE

Condirezione de "I diritti della scuola" dall'01/09/1989 al 31/10/1994

Condirettore di "Qualeducazione" dal 2013

Direttore di "Giornale Wolf" Giornale di Filosofia dal 2017

Nel comitato scientifico di "Quale scuola?" dall'1/1/1986 al 31/12/1997

Nel Comitato Scientifico de "Il nodo"

Advisory Editor di "Science & Philosophy" dal 2014 (anno 2)

Nel comitato dei Referees di "Eduresearch"

Nel Comitato Scientifico della rivista "Analele universitei Eftimie Murgu" di Reșița, Romania